

## Dire: chiarimenti su finanziamenti a progetti di prevenzione sulla violenza alle donne

Il Coordinamento nazionale donne e la Cisl sono oggi, Giornata simbolo dedicata all'universo femminile, in pieno fermento, come si può vedere anche dalle tantissime iniziative pubblicate in questa pagina che affrontano le diverse questioni di genere, dall'occupazione al gap salariale, dalla maternità alle diverse forme di violenza. La visibilità anche mediatica di questa Giornata ci spinge a cogliere l'occasione per affiancare ai momenti puramente simbolici iniziative e proposte finalizzate al raggiungimento di obiettivi concreti nel campo dei diritti e delle tutele per il genere ancora meno rappresentato. Il Manifesto che abbiamo elaborato a livello nazionale, dal titolo "Contrattare più tutele per realizzare la vera conciliazione tra vita e lavoro - UN'OPPORTUNITÀ PER TUTTI", che accompagnerà le diverse attività sul territorio anche dopo l'8 marzo, intende rilanciare, attraverso il sostegno alla Campagna pubblica della Confederazione Europea dei Sindacati (Ces-Etuc) - hashtag #IWantWorkLifeBalance e #IWD2018 - finalizzata all'approvazione della bozza di direttiva sull'equilibrio vita/lavoro dell'Unione Europea, attualmente al vaglio del Consiglio Europeo, l'impegno della Cisl su un tema che non deve riguardare solo le donne lavoratrici ma tutti i lavoratori, anche per favorire una maggiore condivisione della genitorialità e della cura familiare. Un'altra Campagna, che trova spazio nel nostro Manifesto, è quella promossa dal sindacato internazionale CSI/Ituc, accompagnata con gli hashtag #StopGBVatWork e #23Days, che termina proprio in data odierna, per ribadire con forza "Stop alla violenza nei luoghi di lavoro" e per sostenere la necessità di una Convenzione/Raccomandazione Oil (Organizzazione Internazionale del Lavoro) vincolante in materia. Come ogni anno, inoltre, la Cisl è solita devolvere l'apporto "Fondo 8 Marzo" in favore di singole iniziative che necessitano di aiuti concreti. Quest'anno le risorse del Fondo saranno destinate al Progetto Iscos Cisl, in corso in Senegal, a sostegno dell'"Unione Locale di Donne Tessito" di Niam-

Non bastano le parole a combattere ogni giorno la violenza sulle donne, sono necessarie anche azioni concrete e per farlo occorrono risorse adeguate. Concetto ben chiaro all'associazione Dire - Donne in rete contro la violenza che in tutta Italia riunisce i centri antiviolenza e fa da collettore non solo per le denunce ma anche per le rivendicazioni necessarie a portare avanti campagne di contrasto. Da qui la richiesta di chiarimenti sulla distribuzione di

risorse aggiuntive al Dipartimento per le Pari opportunità e all'Osservatorio nazionale contro la violenza sessuale e di genere rispetto "all'avviso pubblico per il finanziamento di progetti volti alla prevenzione e contrasto della violenza alle donne anche in attuazione della Convenzione di Istanbul". Nella lettera inviata da Dire si evidenzia come "il fondo per il finanziamento delle sei linee di intervento previsto è stato implementato notevolmente ma

con una distribuzione tra le diverse linee della quale è difficile comprendere e condividere i criteri". Disporre di risorse adeguate a promuovere iniziative culturali e di sostegno alle donne che denunciano violenze ed abusi, insieme ad una adeguata legislazione seguita dalla certezza della pena non solo è essenziale ma è anche necessario. Non tenerne debito conto non è auspicabile.

S.B.

## "Quelle che.....l'8Marzo"

balang e alla Scuola "Marie Affinko Diatta" di Ziguinchor. L'obiettivo è migliorare le condizioni di lavoro delle donne nella regione della Casamance attraverso il miglioramento degli strumenti di lavoro per l'agricoltura e garantire il rispetto dell'ambiente scolastico e dell'istruzione di alcune bambine e bambini più poveri nella Scuola "Marie Affinko Diatta". Grazie a tutte e a tutti per la costanza e la determinazione nel portare avanti il progetto di società fondata sul concorso delle differenze.

Liliana Ocmin

### Alcune iniziative territoriali Cisl

Numerosi gli appuntamenti che hanno visto protagonista l'intera Organizzazione e che hanno accompagnato da Nord a Sud dello Stivale le celebrazioni della Festa della Donna. Appuntamenti ovviamente che proseguiranno anche dopo questa data.

In Veneto, la Cisl regionale, ricorda "La giovane Tina Anselmi- resistenza e sindacato (1944 - 1948)", presso l'Aula Magna dell'Istituto "Eugenio Barsanti" di Castelfranco Veneto. Il 19 Marzo a Vicenza, Cisl ed Fnp provinciali inaugureranno Lo Spazio di ascolto "Buon Lavoro", lo sportello che si occuperà proprio di ascoltare le persone che subiscono atti di molestie, mobbing e discriminazioni nei luoghi di lavoro.

In Piemonte, presso la sede regionale, a Torino, Cisl e Coro spontaneo di Torino "Noi ci proviamo", presentano "Vincenzina e il lavoro", un racconto in due tempi, per coro e voci narranti, sulla storia del lavoro femminile nel nostro Paese. Cisl, Fnp, Coordinamento donne e Antea Alessandria - Asti, insieme ai responsabili dei lavoratori per la sicurezza, hanno messo in piedi, inoltre, a partire dal 7 marzo e fino al 12, una serie di iniziative per celebrare il talento femminile e denunciare la presenza ancora oggi di tante forme di discriminazione.

In Friuli Venezia Giulia, il Coordinamento donne Cisl e quello Fnp organizza, a Pordenone, con il pa-

trocio del Comune, un convegno sul tema "Differenziale salariale e precarietà del lavoro: nuove discriminazioni?".

In Liguria, la Fnp Cisl e il Siulp regionali hanno organizzato a Chiavari, il convegno "Per il rispetto della persona e contro il femminicidio", un incontro di riflessione sulla piaga della violenza contro le donne che non accenna a diminuire.

In Lombardia, il Coordinamento donne Cisl Brescia ha dato vita al concerto musicale "Siamo la nota che manca". A Milano il convegno unitario "Non solo padri - 8 Marzo nel 70° della Costituzione" a cui farà seguito lo spettacolo "Una Donne....", voci, punti di vista, domande, femminismi e tanti modi di essere donna. A Mantova, per i giovedì della prevenzione, la Fnp asse del Po Cremona e Mantova organizza, insieme all'Associazione "Cu-

ore Amico", l'incontro informativo di prevenzione sulle malattie cardiovascolari.

In Emilia Romagna, Cgil Cisl Uil regionali, in occasione dell'8 Marzo hanno pubblicato un Manifesto contenente lo slogan "NoèNo! per dire basta alle molestie nei luoghi di lavoro".

In Toscana, a Firenze, Cisl regionale e Coordinamento donne, hanno presentato ieri "Storie di successo...le donne raccontano", con testimonianze di imprenditrici e dirigenti di grandi aziende.

Nel Lazio, a livello nazionale, la Fai Cisl e il suo Coordinamento donne nazionale, la Fisascat Cisl, la Fit Cisl Reti e il Coordinamento donne nazionale, hanno pubblicato per l'occasione propri Manifesti per dire, rispettivamente, "Stop a discriminazioni, sfruttamento e violenza, valorizzare le politiche di genere, concilia-

re vita e lavoro", "Per un mondo dove siamo socialmente uguali, umanamente diversi e totalmente liberi (R.L.)", "Per il Lavoro, le Tutele, i Diritti - #8marzoognigiorno - #pariopportunità - #stopviolenzasulledonne". Stop alla violenza anche da parte dell'Anolf nazionale e del suo Coordinamento donne attraverso la pubblicazione di un proprio Manifesto.

In Abruzzo Molise, il Coordinamento regionale donne, ha deciso di sostenere, per l'8 Marzo, il progetto di Campagna pubblica della Confederazione Europea dei Sindacati (CES/Etuc) "Contrattare più tutele per realizzare la vera conciliazione tra vita e lavoro - Un'opportunità per tutti".

In Campania, a Napoli, Cgil Cisl e Uil, in collaborazione col comune, organizzano, da Chikù, largo della cittadinanza attiva, "Womenomics a Scam-

pià", quando i saperi delle donne delle periferie si intrecciano con i saperi multiculturali e generano impresa, bellezza, arte, cultura e nuovo tessuto sociale. Sempre la Cisl di Napoli, in collaborazione con la Comunità Papa Giovanni XXIII, promuove a S. Giorgio a Cremano, la Campagna, con raccolta firme, "Questo è il mio corpo" contra la tratta e lo sfruttamento della prostituzione.

In Basilicata, a Potenza, Cgil Cisl Uil regionali, promuovono, presso la Sala B del Consiglio regionale, una Tavola rotonda sul lavoro delle donne dal titolo "Un Lavoro per Tutte".

In Puglia, a Foggia, la Cisl provinciale, ha tenuto ieri, congiuntamente al Coordinamento Politiche di Genere della Ust, alla Fisascat, alla Cisl Scuola e al Coordinamento Donne della Fnp territoriali presso la sala riunioni B. Mazzi di via Trento, un incontro finalizzato a rinnovare l'impegno contro le molestie e la violenza sui luoghi di lavoro. A Lecce, la Cisl provinciale ha deciso di sostenere la Campagna nazionale finalizzata all'approvazione definitiva della bozza di direttiva europea sull'equilibrio vita/lavoro.

In Calabria, la Cisl regionale, con il contributo del Coordinamento donne e giovani Cisl, ha scelto di celebrare l'8 Marzo aderendo alle iniziative nazionali promosse dalla Cisl e ritrovandosi a Cirò Marina nel primo anniversario della scomparsa di Antonella Lettieri, barbaramente uccisa proprio il giorno della Festa della donna. Sempre a Cirò, presso l'Auditorium Don Bosco - Istituto Filotte, organizzano, con intermezzi teatrali degli alunni dello stesso Istituto, un incontro "Un Albero per la Vita - per la donna e con la donna", con posa albero in memoria di Antonella.

In Sicilia, la Fnp Palermo Trapani è il coordinamento donne della federazione, in occasione dell'8 Marzo, chiedono, attraverso lo slogan "Praticare la solidarietà promuovere la tutela", più diritti, più tutele, più servizi e maggiore inclusione per le donne. A Messina, la Cisl provinciale e il Coordinamento donne, hanno tenuto un focus con gli studenti di diversi istituti della provincia sul tema dei diritti delle donne lavoratrici.